

«Il taser anche agli agenti Polfer»

L'appello del Sap dopo l'arresto di un uomo violento: «Strumento necessario»

Contro i rischi, nelle zone di degrado e, soprattutto, a bordo di un treno o in stazione. Perché «è inconcepibile che il taser non sia ancora a disposizione di tutti gli agenti, soprattutto dei colleghi che lavorano nella stazione ferroviaria»: la denuncia arriva dal Sap, il sindacato polizia, dopo l'arresto condotto dalla squadra Volante di un uomo violento e agitato che, coltello in pugno (da 50 centimetri), stava minacciando i genitori. «Fermatemi con la vostra pistola» ha detto lui agli agenti arrivati in casa, senza intenzione di arrendersi. A evitare potenziali conseguenze gravissime è stato proprio l'utilizzo del taser, «la cui introduzione è stata una nostra battaglia per anni» ricorda il segretario provinciale del Sap, Andrea De Biasi. «Contro un uomo armato e barricato al chiuso, le

soluzioni sono poche e per lo più estreme. Il taser ha permesso di risolvere la situazione senza che nessuno si facesse male». Ma «funziona anche da deterrente». Eppure, «nonostante le tante segnalazioni del Sap, gli agenti della Polfer, vittime di continue violenze e aggressioni, non sono ancora stati dotati di strumenti ormai necessari come taser e spray urticante. Il dipartimento agisca in fretta». (m.rod.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 8%